

- da mesi, sulla scorta degli ampi lavori preparatori curati dal Governo Conte II con le associazioni di categoria, il Governo e la maggioranza sono al lavoro su una riforma organica dei rapporti di lavoro dei lavoratori dello spettacolo;
- nella seduta del Consiglio dei ministri n. 20 del 20 maggio 2021, il Governo, su proposta del Ministro del Lavoro e del Ministro della Cultura, ha approvato nuove norme per assicurare adeguate tutele assistenziali e previdenziali ai lavoratori dello spettacolo, concernenti, in particolare, le indennità di maternità e di malattia, l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, il sistema pensionistico e l'introduzione di una nuova indennità di assicurazione per la disoccupazione involontaria (Alas);
- il lavoro istruttorio in questione culminerà con la presentazione da parte del Governo di un disegno di legge di riordino dell'intero settore e per l'introduzione di nuove ulteriori misure di sostegno e del registro degli attori e dei professionisti dello spettacolo;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

1. ad attivarsi presso il Governo affinché istituisca un osservatorio permanente sulle condizioni lavorative dei lavoratori dello spettacolo;
2. ad attivarsi presso il Governo affinché presenti un disegno di legge di riforma che risponda pienamente alle richieste avanzate nelle sedi istituzionali dalle associazioni dei lavoratori dello spettacolo;
3. a trasmettere al Governo la proposta che il Coordinamento Spettacolo Lombardia ha prodotto sulla riforma dei rapporti di lavoro dei lavoratori dello spettacolo;
4. ad avviare un percorso, in collaborazione con le commissioni consiliari competenti, per raccogliere i contributi e le proposte del settore dello spettacolo sul tema al fine di individuare eventuali ambiti normativi in cui la Regione potrebbe già attivarsi in prima persona;
5. a prevedere un osservatorio regionale sul settore dello spettacolo, in coordinamento con l'Assessorato Formazione e Lavoro, con l'obiettivo di effettuare una puntuale ricognizione dell'esistente, in particolare sulle tipologie di attività, imprese, professionalità degli operatori per monitorare criticità, valutare l'efficacia delle politiche culturali e attivare iniziative e strumenti adeguati a rispondere ai bisogni del settore.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 8 giugno 2021 - n. XI/1893

Mozione concernente il recupero degli spazi inutilizzati all'interno delle stazioni lombarde per promuovere l'insediamento di attività commerciali

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	50
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 548 concernente il recupero degli spazi inutilizzati all'interno delle stazioni lombarde per promuovere l'insediamento di attività commerciali, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- nell'arco di cento anni, dalla metà dell'ottocento alla metà del novecento, la ferrovia è stato il principale fattore di trasformazione delle città europee, determinando un'alterazione profonda degli equilibri fisici e sociali preesistenti;
- le stazioni sono state i nuovi fulcri di generazione urbana, caratterizzati da grande vitalità, attorno ai quali si sono riorganizzati la mobilità e le attività delle città;

premesso, inoltre, che

da simbolo di sviluppo e di vitalità urbana la stazione ferroviaria, a seguito degli stravolgimenti urbani, è cambiata diventando troppo spesso una sintesi di criticità all'interno della città in cui il degrado, l'insicurezza e l'emarginazione condizionano negativamente il benessere dei cittadini;

preso atto che

i nodi ferroviari giocano un ruolo di grande importanza per impostare nuove forme di riorganizzazione spaziale e funzionale del territorio lombardo e per contribuire alla diffusione di forme di mobilità maggiormente sostenibili;

osservato che

- l'obiettivo che dobbiamo porci come amministratori lombardi è dunque quello di continua ricerca di equilibrio tra politiche urbane e politiche ferroviarie nella costruzione e nella gestione del luogo complesso della stazione ferroviaria;
- la situazione del covid ha limitato ulteriormente la presenza stabile di persone (tramite attività di vendite biglietti/abbonamenti e/o attività commerciali di qualsiasi tipo), il che può generare legittime preoccupazioni per i fruitori che si troverebbero in un ambiente privo di servizi di ogni genere/tipo e spesso anche insicuro;
- uno sforzo congiunto atto a concedere tutti gli spazi vuoti all'interno delle stazioni, anche per attività commerciali, potrebbe avere molteplici positività per i luoghi e per gli attori stessi;

ritenuto che

- la recente chiusura di alcuni punti vendita presso le stazioni ha creato disagi e ridotto presidi fisici, che garantiscono la vitalità e la sicurezza del contesto;
- è necessario e utile offrire una risposta di lungo periodo e ampia visione, che affronti criticità e disagi prodotti dal piano chiusure, sensibilizzando i proprietari delle stazioni e che porti alla piena valorizzazione degli spazi e all'accrescimento di presenza e servizi;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a sensibilizzare Ferrovienord, RFI e le altre società del Gruppo FSI, ANCI e altri soggetti interessati, al fine di stimolare la valorizzazione degli spazi non più utilizzati dalle biglietterie tradizionali, promuovendo l'insediamento di attività commerciali anche attraverso misure di incentivazione economica dedicate.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 8 giugno 2021 - n. XI/1894

Mozione concernente le regole e requisiti per l'accreditamento di centri sperimentali per il disagio psichico giovanile

Presidenza dei Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	40
Voti contrari	n.	3
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 605 concernente le regole e requisiti per l'accreditamento di centri sperimentali per il disagio psichico giovanile, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- nella delibera della Giunta regionale XI/2672 del 19 dicembre 2019 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l'esercizio 2020» si esplicita che:
 - con il decreto del Direttore generale Welfare n. 8546 del 13 giugno 2019 si è provveduto alla istituzione di un comitato tecnico di esperti per la salute mentale e le dipendenze, in attuazione dell'articolo 53 ter, comma 5, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), così come modificata dal capo I della legge regionale 29